



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 - 27 MARZO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Vivicittà, il 29 marzo a Roma la Conferenza stampa di presentazione su [PPN](#), [Livorno Today](#), [QuiLivorno](#), [Livorno sera](#), [Il Resto del Carlino](#), [Quotidiano Sociale](#). [Il video del prologo a Picerno](#), [il video del lancio della manifestazione Uisp Abruzzo e Molise](#), [il video dell'Uisp Rimini](#)
- Giocagin, il video dell'[Uisp Orvieto Medio Tevere](#)
- [Uisp su RadioRai Isoradio, con la testimonianza di Lorenzo, in servizio civile all'Uisp nazionale](#)
- [Tiziano Pesce, Uisp presente al convegno "Sport e Terzo Settore, il ruolo dello sport di base", organizzato da USAcli su Ansa](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Cori antisemiti: Abodi, daspo al tifoso con bandiera nazista su Ansa](#)
- [Valentina Petrillo, vittima di odio social: "Ho paura, mi ritiro e denuncio"](#)

- Il calcio diventa inclusione, la storia di Liberi Nantes [su Il Fatto Quotidiano](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Bicinpuglia Uisp ritorna nel Salento](#)
- [Calcio senza discriminazione di genere, a Milano il torneo inclusivo](#)
- E altro...

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Arezzo, la partenza della mezza maratona del Casentino. Le interviste di Sport a KM0: le anticipazioni della Presidente Uisp Comitato Territoriale Arezzo Marisa Vagnetti; Virginia Leonardi che vince al 12Km Categoria Femminile](#)
- [Uisp BAT, riprendono le attività all'aria aperta Cammino, natura Yoga](#)

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



27 marzo 2023 - Aggiornato alle 09:20

Lo sport racconta e insegna: Vivicit  2023 ha scelto una scuola per la conferenza stampa nazionale, che si terr  a Roma, mercoled  29 marzo, nell'Aula magna del Liceo Scientifico Newton, in viale Manzoni.

Perch  una scuola? Educazione e sport sono facce della stessa medaglia, diritti che consolidano la coesione sociale e la partecipazione. Migliorano la socialit  e le relazioni, rappresentano avventure di vita per i ragazzi e le ragazze. Sar  una conferenza stampa speciale, un p  fuori dall'ordinario, come lo fu Vivicit  a partire dalla met  degli anni '80, una corsa podistica per tutti che affiancava grandi campioni e sportivi occasionali, in un'unica grande classifica.

La conferenza stampa di Vivicit  sar  occasione di informazione e di didattica, parteciperanno tre classi del liceo insieme ai loro professori e professoressa. Ci sar  la possibilit  di uno scambio di vedute tra ragazzi e giornalisti sullo sport e sul suo valore sociale.

L'incontro si inserisce nel solco dell'educazione alla cittadinanza attiva per gli studenti, attraverso lo sport. Verranno annunciate le novit  dell'edizione 2023 della "Corsa pi  grande del mondo", come   stata definita negli anni, ma anche un'occasione per un dialogo con i ragazzi, che intervengono insieme ai loro professori, faranno domande e considerazioni sull'importanza dei diritti e su come trasmetterli attraverso lo sport.

Quest'anno infatti il sottotitolo di Vivicit    proprio questo, la "Corsa dei diritti": oltre trenta citt , un contenitore di esperienze e di mobilitazioni podistiche che in ogni citt  assumeranno il colore del diritto alla sostenibilit  ambientale, alla salute, alla tutela dei centri storici, all'inclusione, alla salute, all'aggregazione giovanile.

Il primo diritto   quello alla pace. Ne parler  Carlo Paris, giornalista Rai con una lunga esperienza come corrispondente da Gerusalemme. Il diritto all'ambiente attraverso allo sport verr  trattato da Valerio Piccioni, giornalista della Gazzetta dello Sport e ideatore della "Corsa di Miguel" (a proposito di diritti), che ricorda sempre con piacere gli anni di "Corri per il Verde" organizzata dall'Uisp a Roma. Corrado Zunino, giornalista di Repubblica, parler  di sport e scuola e di diritto all'istruzione. La preside del Liceo Newton, Cristina Costarelli, presidente Anp-Associazione nazionale presidi-sezione Lazio, spiegher  l'importanza dell'apertura delle scuole al territorio e dell'importanza del valore dello sport.

---

Tra un intervento e l'altro di giornalisti e studenti, verranno annunciate le novità e le caratteristiche di Vivicità 2023 con gli interventi di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp; Stefano Mei, presidente nazionale Fidal ed assiduo partecipante alla manifestazione Uisp negli anni '80 (2° nel 1988 e 3° nel 1989 nella classifica unica nazionale compensata); Sandro Donati, direttore dell'Istituto di Scienza dello Sport del Coni che ha affiancato l'Uisp nella definizione dei coefficienti di compensazione.

E' previsto il videointervento di Vito Cozzoli, presidente di Sport e Salute spa, quello di Giovanni Malagò, presidente Coni e la partecipazione di Umberto Terenzio, responsabile sport Marsh Italia.

Due media partner storici accompagneranno Vivicità anche quest'anno: si tratta di Radio 1 Rai, in rappresentanza della quale interverrà il caporedattore Filippo Corsini e il Corriere dello sport, per il quale è previsto un videointervento del direttore Ivan Zazzaroni.

Nel corso della conferenza stampa verrà proiettato il video nazionale di lancio di Vivicità 2023, realizzato da Francesca Spanò, comunicazione e stampa nazionale Uisp, sulla base del manifesto di questa edizione, opera del grafico Andrea Dreini.

Vivicità gode del patrocinio del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, del patrocinio del Ministero per l'Ambiente e la sicurezza energetica ed è organizzata con il sostegno di Marsh, broker assicurativo, che si conferma partner istituzionale. Media partner della manifestazione podistica sono: Corriere dello Sport e Rai Radio 1.

Si ricorda la collaborazione della Fidal-Federazione italiana atletica leggera, da sempre al fianco di Vivicità. I partner internazionali sono Isca-International Sport and Culture Association e Fsgt-Fédération sportive et gymnique du travail, associazione di sport per tutti francese.

The logo for Livorno Today, featuring the word "LIVORNO" in red and "TODAY" in black, both in a bold, sans-serif font.

## Vivicità 2023, domenica 2 aprile si corre la 38esima edizione: regolamento, iscrizioni e percorsi

C'è tempo fino al 30 marzo per prendere parte alla corsa che, come l'anno scorso, passerà dal centro della città

domenica **2 aprile** si correrà la 38esima edizione di **Vivicità**, la manifestazione podistica internazionale promossa dalla Uisp, che quest'anno si intitolerà "La Corsa

dei Diritti". L'evento, nel complesso, coinvolgerà ben 39 città in Italia, 4 all'estero (Tuzla in Bosnia Herzegovina, Yokohama, Ohsakaka e Ohtu in Giappone), ma si svolgerà anche in una ventina di istituti penitenziari del nostro Paese. "Si tratta di una manifestazione bella e avvincente - sottolinea il sindaco Salvetti - che quest'anno è dedicata ai diritti e in un momento delicato come quello che stiamo attraversando con la guerra, l'immigrazione, le discriminazioni non poteva essere scelto titolo migliore. Ringrazio la Uisp per il grande lavoro e l'accuratezza nell'organizzazione della manifestazione e spero che in molti decidano di partecipare, sia per spirito agonistico, sia per godere di una giornata in compagnia di tante persone nei luoghi più suggestivi della città".

## **Vivicittà 2023, il programma e i percorsi**

Domenica 2 aprile il ritrovo è fissato per le 7.30 al Campo Scuola di via dei Pensieri, dove la partenza scatterà due ore dopo. Come successo nelle precedenti edizioni, anche stavolta la manifestazione si articola in tre proposte ([qui tutte le info sui percorsi](#)): gara competitiva di 10 km, valida come terza tappa del Criterium Podistico Toscano 2023, nonché per il Campionato regionale Uisp Corsa su strada 10 km; passeggiata ludico-motoria con tragitto da 5 km e Nordic Walking non competitiva sulla distanza di 5 km. La prima corsa si inoltrerà nel cuore della città passando dal centro fino a raggiungere il quartiere Venezia ed entrare in Fortezza Vecchia, per un passaggio suggestivo che farà da giro di boa per un tragitto che poi proseguirà verso sud sul lungomare di Livorno, per arrivare al traguardo presso il Campo Scuola.

## **Iscrizioni e premi**

Entro venerdì 31 marzo è possibile iscriversi (al costo di 10 euro), sia per la gara competitiva che per la non competitiva, sul sito [www.endu.net](http://www.endu.net). Il giorno della gara saranno accettate solo le iscrizioni per la non competitiva. Saranno premiati, al

termine della gara, i primi 3 uomini, le prime 3 donne assoluti, le categorie Donne e Uomini, e le 5 società più numerose. Tutti i partecipanti comunque riceveranno un pacco gara.



## **Domenica 2 aprile la 38° Vivicittà sarà la “corsa dei diritti”**

**Domenica 26 Marzo 2023 – 18:42**

**Partenza (alle 9.30) e arrivo al camposcuola. La corsa competitiva di 10 km attraverserà il cuore della città dal centro fino al quartiere Venezia passando per la Fortezza Vecchia e il lungomare. Le altre corse, non competitive, sono la passeggiata ludico-motoria con tragitto di 5 km e la nordic walking sulla distanza di 5 km. L'evento si svolgerà in 39 città italiane e 4 estere**

**di Giulia Bellaveglia**

**Torna, per la 38esima edizione, Vivicittà, la manifestazione podistica internazionale promossa da Uisp. Domenica 2 aprile, partenza (alle 9.30) e arrivo al camposcuola, la tradizionale corsa (competitiva) attraverserà il**

cuore della città, dal centro fino al quartiere Venezia passando per la Fortezza Vecchia e il lungomare. Tema dell'iniziativa, la pace, tanto da nominare l'evento **"La corsa dei diritti"**. "Per questa edizione – spiega **Paolo Falleni**, responsabile podismo Uisp Terre Etrusco – Labroniche – siamo riusciti ad inserire la gara in un più ampio circuito toscano che comprende circa 15 sfide complessive. Un motivo in più, per chi partecipa, per fare bene. Ci aspettiamo persone da tutta la Toscana, puntiamo a raggiungere i 500 atleti". "Una manifestazione – commenta il sindaco **Luca Salvetti** – bella e avvincente che, quest'anno, è dedicata ai diritti. Per un momento delicato come quello che stiamo attraversando con la guerra, l'immigrazione e le discriminazioni, non poteva essere scelto titolo migliore. Ringrazio i coinvolti per il grande lavoro e l'accuratezza nell'organizzazione e spero che in molti decidano di partecipare, sia per spirito agonistico, sia per godere di una giornata in compagnia di tante persone nei luoghi più suggestivi di Livorno". L'iniziativa coinvolgerà ben **39 città italiane, 4 estere** (Tuzla in Bosnia Herzegovina, Yokohama, Ohsakaka e Ohtu in Giappone) e una ventina di istituti penitenziari del Paese. "Di questo evento – aggiunge il delegato provinciale del Coni **Giovanni Giannone** – mi piace ricordare due tra le cose più belle: il lato sportivo che ha visto decine e decine di atleti di grandissimo livello partecipare nelle precedenti edizioni e il lato sociale, perché lo sport ha la grande funzione di essere trasversale, e dare un'impronta pacifica molto importante". **Tre le proposte, con ritrovo alle 7.30** e partenza alle 9.30 dal Campo Scuola: gara competitiva di 10 chilometri, passeggiata ludico – motoria e nordic walking non competitive sulla distanza di 5 chilometri. Per tutti gli eventi è possibile iscriversi **entro il 31 marzo sul sito [www.endu.net](http://www.endu.net)**.



## Anche Livorno partecipa a “Vivicittà”, la gara podistica quest’anno sarà dedicata ai diritti

26 Marzo 2023 0

LIVORNO - Ha raggiunto il lusinghiero traguardo delle **38 edizioni** la manifestazione podistica internazionale “**Vivicittà**” promossa dalla UISP. L’evento si svolgerà **domenica 2 aprile** e quest’anno avrà come sottotitolo “**La corsa dei diritti**”: “diritti per la pace, per la dignità di tutte le persone, anche per coloro che si trovano a scontare una pena detentiva”, sottolinea il presidente nazionale UISP Tiziano Pesce.

L’evento che, nel complesso, coinvolgerà ben 39 città in Italia, 4 all’estero (Tuzla in Bosnia Herzegovina, Yokohama, Ohsakaka e Ohtu in Giappone), a Livorno vedrà di certo una grossa partecipazione: l’anno scorso furono oltre 400 i partecipanti ai nastri di partenza, tra la competitiva, la passeggiata ludico-motoria e Nordic walking. Con il tempo di 32:49, il vincitore assoluto dell’edizione 2022 fu Giacomo Barontini, atleta della società livornese Sempredicorsa, mentre tra le donne si impose Claudia Dardini del G. S. Lammari con il tempo di 38:36. “Vivicittà” si svolgerà anche in una ventina di istituti penitenziari del nostro Paese.



## Il programma

Domenica 2 aprile il **ritrovo è fissato per le 7.30 al Campo Scuola** di via dei Pensieri, dove la **partenza scatterà alle 9.30**.

Come successo nelle precedenti edizioni, anche stavolta "Vivicittà" si articola in **tre proposte**: gara competitiva di 10 km, valida come 3° tappa del **Criterium Podistico Toscano 2023**, nonché per il **Campionato regionale Uisp Corsa su strada** 10 km; passeggiata ludico-motoria con tragitto da 5 km e **Nordic Walking** non competitiva sulla distanza di 5 km.

Anche quest'anno, la corsa competitiva si inoltrerà nel cuore della città passando dal centro fino a raggiungere il quartiere Venezia ed entrare in Fortezza Vecchia, per un passaggio suggestivo che farà da giro di boa per un tragitto che poi proseguirà verso sud sul lungomare di Livorno, per arrivare al traguardo presso il Campo Scuola. Il percorso sarà regolarmente presidiato da personale qualificato e volontario come da accordi che verranno presi con la Polizia

Municipale.

Il Comitato UISP Terre Etrusco-Labroniche rivolge a tutti, professionisti, runner appassionati e dilettanti di ogni età, l'invito a partecipare al Vivicittà 2023, per dire sì alla promozione dei sani stili di vita, ma anche alla difesa dei diritti.

## Iscrizioni

**Entro venerdì 31 marzo è possibile iscriversi** (al costo di 10 euro), sia per la gara competitiva che per la non competitiva, sul sito [www.endu.net](http://www.endu.net). Il giorno della gara saranno accettate solo le iscrizioni per la non competitiva.

## Categorie e premi

aranno premiati, al termine della gara, i primi 3 uomini e le prime 3 donne assoluti, più le Categorie Donne (15 cat. 18-39, 15 cat. 40-49, 15 cat. 50-59, 10 cat. 60 e oltre) e le Categorie Uomini (20 cat. 18-39; 20 cat. 40-49, 20 cat. 50-59; 15 cat. 60-69; 5 cat. 70 e oltre). Saranno premiate anche le 5 società più numerose. Tutti i partecipanti riceveranno un pacco gara.

Per informazioni: 3355736285 – 347046270.

© Vietata la riproduzione

## Di corsa per i diritti Festa di sport e salute a Marina Palmense

Il tema di quest'anno è l'ambiente. L'assessore Scarfani: «La città risponde sempre a queste iniziative». Il segretario Uisp: «Evento aperto a tutti»

di **Angelica Malvatani**

**Dieci** chilometri per scoprire il cuore di Marina Palmense. È 'Viviciattà', la corsa dei diritti, la manifestazione organizzata dalla Uisp a livello nazionale, con cinque città straniere, in Bosnia, in Giappone e in Slovenia che pure hanno aderito. Un evento giunto alla 38ª edizione, la prima per Fermo che è l'unica città delle Marche a partecipare. L'appuntamento è per il due aprile, tre le gare, una competitiva appunto di 10 chilometri, una ludica motoria e una a sei zampe, con l'amico cane. Appuntamento alle 10 ai giardini, in via della

Scienza, quota di iscrizione 10 euro per la competitiva, 5 per le altre passeggiate.

**Felice** l'assessore allo sport, Alberto Scarfani che parla dei ritorni dei grandi eventi, stavolta in periferia, vicino al mare: «La città risponde sempre, sono arrivati tanti sponsor e tante associazioni che come sempre hanno dimostrato un grande spirito di unione». Il segretario del comitato di Fermo della Uisp, Umberto Cingolani spiega: «Si tratta di una corsa che vuole coinvolgere tutti i cittadini senza distinzione. Si parla di corsa dei diritti che vuol dire tanto, l'anno scorso si chiedeva la pace, il primo

dei diritti, oggi parliamo di ambiente, ci mettiamo dentro tutto. Non si possono sottovalutare certe cose che vanno curate molto e con attenzione, è la nostra terra e abbiamo solo questa. L'altro diritto su cui puntiamo è una vita dignitosa, anche nel carcere, in alcuni posti si corre anche in carcere, noi nel carcere di Fermo portiamo un corso di introduzione agli scacchi, per alleviare la noia».

Per la partecipazione ci saranno premi piccoli per chi arriva al traguardo ma l'importante è davvero solo stare insieme. Tutti si porteranno via qualcosa, compreso il ricordo del mare di



Marina Palmense. Sarà una gran bella festa, assicurano gli organizzatori, ne è convinto anche Simone Corradini di 'Quota ciese sport', tra gli sponsor della manifestazione: «Oggi torna la voglia di stare insieme. Viviciattà è già nel nome qualcosa di straordinario, facciamo vivere il territorio in maniera insolita. È occasione di aggregazione, viviamo la città attraverso lo sport. Sarà una festa del movimento, della salute, dello sport e di una socialità che ci era stata tolta». Il vice sindaco Mauro

Torresi conclude: «Tutto quello che porta gente a Marina Palmense va bene, per dare visibilità ad una frazione che sta migliorando tanto. Il comitato festeggiamenti si offrirà di preparare il pranzo ai partecipanti, ci sarà insalata di riso e acqua per tutti».

**Ci si** può iscrivere fino al 30 marzo, con un piccolo sovrapprezzo anche il giorno della competizione. Per informazioni 0734 622672, 347 8809994, [www.uispfermo.com](http://www.uispfermo.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**QUOTIDIANO  
SOCIALE**

Per la prima volta a San Vito Lo Capo si corre Vivicittà, una delle più importanti gare podistiche internazionali che si svolge contemporaneamente in numerose città italiane e straniere. La manifestazione, giunta alla 38° edizione, si svolgerà domenica 2 Aprile, la partenza è prevista alle 9.30. L'evento, promosso dalla UISP, è patrocinato dal Comune di San Vito Lo Capo. Il percorso si svilupperà per un paio di chilometri snodandosi tra il lungomare di San Vito Lo Capo e le strade del centro cittadino.

Il sottotitolo scelto quest'anno per la manifestazione è la "Corsa dei diritti", per rivolgere l'attenzione su assi tematici particolarmente attuali. Il primo diritto è quello alla pace, con riferimento alla guerra in Ucraina e alle popolazioni civili che stanno soffrendo e piangendo lutti e feriti. La seconda dedica riguarda l'ambiente, il diritto all'aria pulita e a spazi verdi per stili di vita attivi. Ed ancora viene rivolto un pensiero alle persone rinchiusi nelle carceri per il diritto ad una vita dignitosa.

"Siamo lieti di ospitare Vivicittà, una manifestazione che valorizza lo sport ed i territori unendo appassionati di corsa ed atleti professionisti- **dicono il sindaco Giuseppe Peraino e l'assessore allo sport e turismo Nino Ciulla**-. Una bellissima opportunità per aprire la stagione turistica a San Vito Lo Capo, Macari e Castelluzzo all'insegna della pratica sportiva all'aria aperta, tanto importante per far conoscere da un altro punto di vista il nostro meraviglioso territorio. Tutti noi- **aggiungono Peraino e Ciulla**- ci uniremo ai messaggi di pace, tutela dell'ambiente e dei diritti della persona che l'edizione numero 38 lancerà da ogni città d'Italia e del Mondo in cui si svolgerà la corsa".

"Sono molto contento di organizzare anche quest'anno questa bella manifestazione, ormai diventata una certezza per me e per tutti quelli che attendono con entusiasmo di gareggiare e allo stesso tempo, di godere delle bellezze che offre il nostro territorio- dice Giuseppe Sammaritano della UISP Sicilia-. Io credo che dobbiamo valorizzare la nostra terra e soprattutto il posto in cui viviamo, se poi il tutto viene esaltato da queste grandi manifestazioni, allora è un vanto per noi e per tutti i siciliani."

**Francesco Ferrara**



## Sport: Nepi, obiettivo dare a cittadini sport che gli piace

"In questo ascoltare il territorio è fondamentale"

Redazione ANSA

ROMA 24 marzo 2023

(ANSA) - ROMA, 24 MAR - "Mi sono ritrovato dalle medaglie dello sport di vertice allo sport di base e vi assicuro che quest'ultimo è un qualcosa di straordinario, un qualcosa che ti entra dentro.

Con Sport e Salute abbiamo iniziato il nostro lavoro nel 2018 in un paese che ha sempre difficoltà a cambiare, ma i risultati a cui dobbiamo ambire sono quelli di riqualificare gli impianti, sostenere le ssd e asd e dare ai cittadini lo sport che gli piace".

Lo ha detto Diego Nepi Molineris, dg di Sport e Salute, durante il convegno "Sport e Terzo Settore, il ruolo dello sport di base" organizzato a Napoli dall'Us Acli dopo il Premio Bearzot. "Ascoltare il territorio è fondamentale, la sua capillarità è importante - ha aggiunto - E in questo Sport e Salute vuole essere quella società che crea soluzioni, una società che vuole essere al servizio anche degli enti di promozione sportiva". Al convegno presenti anche il capo del Dipartimento Sport, Flavio Siniscalchi, oltre che il presidente Us Acli, Damiano Lembo e i presidenti di Uisp e Csi, Tiziano Pesce e Vittorio Bosio. "Lo sport è il luogo di aggregazione più importante che abbiamo di questo paese - ha spiegato Siniscalchi - Dobbiamo partire da qui e dai giovani, per questo ci rendiamo conto di quanto sia importante lo sport di base, ampliandone la platea di beneficiari". (ANSA).

The logo for ANSA.it Calcio, featuring the text "ANSA.it" in a smaller font and "Calcio" in a larger, bold font, both in white, set against a solid green rectangular background.

## Cori antisemiti: Abodi, daspo al tifoso con bandiera nazista

**"No alla doppia morale. La buona collaborazione è sempre utile"**

Redazione ANSA

ROMA24 marzo 202321:52NEWS

(ANSA) - ROMA, 24 MAR - "Segnalato stamattina, identificato nel pomeriggio, daspato stasera.

La buona collaborazione è sempre utile.

Proviamo a dare un valore al RISPETTO senza farlo diventare un tema da doppia morale? E non solo in questi casi..." Lo scrive in un tweet il ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, in riferimento alla bandiera che raffigura alcuni soldati nazisti, apparsa nella curva sud romanista durante il derby con la Lazio.

La foto aveva fatto il giro dei social, destando l'indignazione da parte di tanti tifosi laziali che lamentavano "una giustizia a due marce". (ANSA).

## LA STORIA

### Sport e discriminazioni

# L'atleta trans vittima di odio social «Ho paura, mi ritiro e denuncio»

Valentina Petrillo, ipovedente, non sarà ai Mondiali master di atletica leggera in Polonia: «Troppi attacchi»  
La decisione dopo le minacce web: «Corro con le donne perché c'è un regolamento. L'integrazione non esiste»

di Rosalba Carbutti

**Valentina Petrillo**, 49 anni, bolognese d'adozione, corre forte. E vince. Prima atleta transgender della nazionale paralimpica di atletica leggera (è ipovedente) con all'attivo 38 titoli italiani, oggi avrebbe dovuto essere ai campionati mondiali Master indoor in Polonia, con la Pontevecchio Bologna. «Ma rinuncio. Troppo odio, non ce la faccio più. Denuncerò», assicura.

**Valentina da dove nasce tutto questo odio?**

«L'odio c'è sempre stato. Fin dal 2020, quando ho gareggiato per la prima volta con le "normodotate". Nelle competizioni paralimpiche non era mai successo... Ma dopo che ho vinto i 200 metri ai



Valentina Petrillo, 49 anni, è campionessa paralimpica (foto Francesca Sana)

campionati master indoor di Ancona, facendo il record italiano, gli attacchi sono aumentati. E sono diventati insostenibili».

**Attacchi social?**

«Sì. Su tutti i miei profili. Dicono che non devo correre con le donne, che non sono una donna ve-

ra, che devo vergognarmi. Non ne posso. La situazione è grave. Me l'ha comunicato pure l'organizzazione World Masters Athletics, lunedì, facendomi sapere che in Polonia era stata allertata la sicurezza. Da qui, ho deciso: basta. Mi ritiro».

**Denuncerà?**

«Sì. In questa battaglia ha deciso di seguirmi, con umanità e dedizione, l'associazione Esercenti Bologna, guidata da Chiara Poluzzi, di cui sono socia. Non sono più ammissibili questi attacchi». **Lei ha iniziato la transizione da uomo a donna nel 2018. Ma l'accusano di 'rubare i titoli' alle sue colleghe donne...**

«Se corro con le donne è perché c'è un regolamento. Che parla chiaro. Ho ottenuto il certificato di eleggibilità nella categoria femminile. Per partecipare ai Mondiali in Polonia ho fatto una serie di esami medici. Lo Stato mi riconosce donna. Ho il codice fiscale femminile. Sui documenti c'è scritto Valentina, non Fabrizio...».

**Fabrizio era il suo nome da uomo?**

«Sì. Ma cinque anni fa ho iniziato

**CAMPIONESSA**

«Gareggerò solo nelle competizioni paralimpiche. Nella mia battaglia contro gli haters mi segue 'Esercenti Bologna'»

il percorso di transizione. Ciò nonostante alcune atlete master ad Ancona hanno chiesto che non usassi i bagni femminili. Insomma, l'ennesima discriminazione. Sono stanca e delusa».

**Delusa dagli haters e anche dallo sport?**

«Sì. Continuerò a correre solo nelle gare paralimpiche, dove mi sento accolta. Non posso più sopportare hashtag 'salva lo sport femminile' o 'stai fuori dallo sport'. Senza contare gli attacchi, anche di persona, alle gare, da atleti e atlete».

**Si sente discriminata?**

«Eccome. Ci si riempie la bocca di parole come integrazione, ma poi alla fine mi fanno correre lasciandomi in balia dell'odio. Fare sport a queste condizioni, non mi interessa più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in Fatto  
Quotidiano.it

# Il calcio diventa inclusione, la storia di Liberi Nantes: “Dall’abbandono è nata una squadra di migranti. Il quartiere è ricettivo, la politica no”

Recuperare un **campo abbandonato** e costruire dal nulla una squadra di calcio con **rifugiati** e richiedenti asilo. Azioni concrete e per tutti, contro ogni discriminazione. **Liberi Nantes** è un'associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, indipendente, laica, apolitica e basata sul **volontariato**, nata a Roma nel **2007**. Tra le attività proposte dall'associazione: calcio femminile e maschile, touch rugby, escursionismo e trekking urbano, insegnamento della **lingua italiana** attraverso lo **sport**. Ne abbiamo parlato con **Alberto Urbinati**, co-fondatore e presidente.

### **Com'è nata l'associazione?**

Nasce in modo spontaneo nel 2007 da un gruppo di ragazzi che frequentavano gli stadi e che lì trovavano un terreno fertile in cui venivano coltivati istinti razzisti e di discriminazione. Era anche un periodo in cui il tema degli sbarchi cominciava ad essere molto frequente nelle cronache. C'era proprio questa voglia di usare lo stesso strumento, il calcio, ma in modo diverso e dunque come strumento di fratellanza e di unione. Quindi è stata messa in piedi una delle prime squadre in Italia formata da ragazzi migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Dall'anno successivo è arrivata dai partecipanti la richiesta di prendere parte ad un campionato vero. La squadra di calcio è mista e poi ce n'è anche una femminile, che si sta allenando da un paio d'anni regolarmente, anche se al momento non partecipa a nessun torneo codificato.

### **'Campionato vero', cioè?**

Abbiamo sempre giocato competizioni del calcio ufficiale. Per una realtà come la nostra veniva molto facile pensare di fare amichevoli o partite fra migranti e associazioni sensibili, invece noi abbiamo scelto di fare i campionati federali. Quest'anno è il nostro 13esimo. L'altro elemento significativo è quello di aver preso in gestione un campo abbandonato.

### **Parliamo proprio di questo: qual è stato il percorso che avete seguito?**

Era un campo sportivo abbandonato da 15 anni in zona Pietralata, a Roma (quadrante Est della città, *ndr*). Lo abbiamo riportato in vita e ora è uno dei motori del quartiere, uno dei posti in cui la comunità si ritrova e dove si può accedere ad attività gratuite e aperte a tutti, migranti e non.

### **Non c'è alcun paletto, di condizione economica ad esempio?**

Noi tendiamo a non creare nessun tipo di categorizzazione. Ci piace l'idea che sia aperto a tutto, indipendentemente dall'ISEE. È chiaro che, numeri alla mano, è un servizio che viene accolto in maniera principale da persone che sono in una situazione non idilliaca dal punto di vista sociale ed economico. Parliamo di attività non solo sportive, c'è anche l'aiuto compiti fatto da un'insegnante in pensione, insieme a uno-due assistenti. Finita l'ora di studio vanno in campo, dove possono decidere se fare atletica leggera o calcio. Sono di fatto due ore a disposizione di tutti. Abbiamo poi un salotto di comunità, curato da una psicologa, che intercetta situazioni familiari a volte anche molto complicate.

### **Come siete stati accolti dai cittadini della zona?**

Il quartiere è molto ricettivo da questo punto di vista. È un quartiere storico e con valori forti. Non c'è stato nessun problema.

### **La politica, invece?**

Sinceramente non speravo in questa domanda (ride, *ndr*). Il nostro campo è uno spazio pubblico e noi teniamo fortemente al fatto che rimanga pubblico. A chi appartiene? All'ATER, quindi l'azienda che si occupa di edilizia pubblica, di dipendenza della Regione Lazio. Purtroppo dal 2010 ad oggi io non sono riuscito ad aprire un tavolo di confronto effettivo per superare alcune criticità urbanistiche che abbiamo ereditato. Tante parole, mai tradotte in atti concreti, nonostante siano venuti tanti rappresentanti regionali nel corso delle varie giunte. Spero che possa smuoversi qualcosa, cercheremo di aprire un dialogo con la nuova amministrazione regionale, visto che quella precedente ci ha lasciato così.

### **C'è una storia in particolare che porta nel cuore?**

È una domanda difficile, ne sono passate davvero tante. Mi viene in mente la storia di un ragazzo fantastico che arrivava dal Gambia ed è stato il capitano della squadra di calcio. Con grande umiltà è riuscito a trovare lavoro con un contratto a tempo indeterminato e poi ha avuto il coraggio di lasciare quel lavoro, dopo circa 10 anni che stava qua, perché nel frattempo, con le rimesse che aveva mandato alla sua famiglia d'origine, loro sono riusciti ad acquistare un pezzo di terra e a sviluppare un'attività lì. Lui è tornato nel suo Paese per fare l'imprenditore lì e ha lasciato quello che, per tantissimi, era un miraggio. Ha rinunciato a tutto questo per tornare al suo Paese. Ciò dimostra il fatto che poi non c'è tutta questa bramosia di stare qui in Italia a tutti i costi. Quando ci sono le condizioni per stare bene nel proprio Paese, le persone lo preferiscono.

### **Se dovesse pensare ad oggi, invece?**

Ogni giorno ci sono storie da raccontare. Ad esempio di recente dei genitori, chiacchierando fuori dal campo, mi hanno detto: 'Nostra figlia è migliorata tantissimo a scuola, grazie al vostro doposcuola sportivo, sta andando meglio, le è tornata voglia di leggere, di studiare'. Ecco, quando tutto quello che hai pensato – ottenendo i finanziamenti, con tutte le rotture di scatole annesse – diventa concreto e tangibile, è un motivo d'orgoglio.

### **Per lei è un lavoro adesso?**

Lo è diventato. Dopo tanti anni di nulla, adesso ho uno 'stipendio', diciamo un ristoro ecco. Io ho fatto per tanti anni l'informatico ma poi il mio lavoro era diventato poco stimolante, per cui ad un certo punto ho accettato uno scivolo della mia azienda e ho preso questo periodo per buttarmi a capofitto in Liberi Nantes, cercando di farla diventare un'impresa sociale. Questo percorso, adesso, è a buon punto. L'associazione

può attingere da diverse fonti di finanziamento, anche molto diverse tra di loro: bandi, investitori privati, fondazioni, aziende. Ciò ci consente di rendere quasi tutte le nostre attività gratuite per tutti.

### **Il prossimo obiettivo che vi siete prefissati?**

Abbiamo coinvolto i vari attori attivi nel quartiere per dare possibilità educative ai ragazzi al di fuori della scuola. Facciamo un periodo di formazione ispirata alla ‘pedagogia del desiderio’, con l’arte, con l’educazione. Partiamo da quello per alimentare altri processi positivi, si tratta del ‘progetto della comunità educante di Pietralata’. Sui nostri social, giorno dopo giorno, aggiorniamo chi ci segue su tutte le attività. La cosa bella di quest’anno è che a Pietralata c’è una caserma di militari e, quando hanno saputo di Liberi Nantes, sono venuti a conoscerci. Quindi la squadra di quest’anno è formata da ragazzi migranti e da 4-5 militari: mondi che sembrano così distanti riescono, invece, a stare insieme e a valorizzarsi reciprocamente.

“In onore delle vittime del #naufragio di Cutro. Perché siamo parte della stessa storia di un unico destino in cui ogni vita ci riguarda”, si legge in un post pubblicato due settimane fa da Liberi Nantes su Instagram, a corredo di alcuni scatti con i ragazzi che hanno indossato la fascia nera in segno di lutto.



**CICLISMO – BICINPUGLIA UISP RITORNA NEL  
SALENTO: AL VIA LA XC TOROBIKE CROCEFISSO  
DELLA MACCHIA**



**Bicinpuglia Uisp** fa tappa ancora nel **Salento**. La **XC Torobike** di **Taurisano**, con la supervisione del responsabile Uisp Ciclismo Lecce, Antonio **Marangio**, organizza la **XC Torobike Crocefisso della Macchia**. Partenza prevista alle **9.30** di **domani, 26 marzo** (ritrovo alle 7.30) presso la **Cappella Grotta del Crocefisso del Manfio a Ruffano**.

*“Quest’anno abbiamo reso la gara più scorrevole e meno tecnica – sottolinea il vicepresidente della Torobike Roger **Schiavano** – ripristinando gli stradoni del ‘quadratone’ dove poter sorpassare. Abbiamo anche eliminato la discesa a gomito ed inserito diversi tratti agili alla portata di tutti. Vi aspettiamo numerosi”.*

Info su [bicinpuglia.it](http://bicinpuglia.it).

**CORRIERE DELLA SERA**

**Calcio senza discriminazione di genere, a Milano il torneo inclusivo: «Lo sport un mezzo per il benessere psicofisico»**



di Redazione Milano

25 marzo 2023

Campionato a cinque per (re)includere nel mondo dello sport le persone discriminate per il proprio genere e per il proprio orientamento sessuale. Gli appuntamenti di Open Milano ASD ([openmilanocalcio.it](http://openmilanocalcio.it))

Gli ultimi Mondiali FIFA di calcio maschile hanno evidenziato le forti criticità che caratterizzano il mondo del calcio moderno: le discriminazioni di genere, la marginalizzazione e invisibilizzazione delle soggettività LGBTQIA+, lo sfruttamento del lavoro migrante e i morti nei cantieri, il divario economico, il razzismo istituzionale e sistemico, oltre alla dominazione degli interessi economici privati a discapito dello sport e alla corruzione dilagante. In risposta ai mondiali, **Open Milano ASD ([openmilanocalcio.it](http://openmilanocalcio.it)) porta sul territorio meneghino tre appuntamenti per la promozione dello sport come mezzo per il miglioramento del benessere** psicofisico di tutti e come strumento di inclusione sociale, ridando al calcio la dimensione di disciplina sportiva. «Te lo do io il Qatar» è un percorso in costruzione rivolto alla collettività, che parte da chi il calcio lo gioca nonostante l'attuale sistema semi-formale di selezione, con la collaborazione di molte realtà del territorio, tra le quali il Comune di Milano. In particolare, il progetto è pensato per (re)includere nel mondo dello sport le persone discriminate per il proprio genere e per il proprio orientamento sessuale.

Il primo appuntamento, il 25 marzo 2023 con un torneo giornaliero di calcio a 5 allo Sport Promotion di Comasina ([sport-promotion.it](http://sport-promotion.it)), con il patrocinio del Municipio 9 del Comune di Milano. L'evento ha ospitato un quadrangolare di calcio, con la partecipazione di tre squadre femminili e una squadra di atleti transgender. L'associazione ACET - Associazione per la cultura e l'etica transgenere ([associazionetransgenere.org](http://associazionetransgenere.org)), attiva sul territorio Lombardo, ha aderito all'evento e formerà una squadra di atleti transgender, che andrà a sfidare il team di Ladysoccer ([ladysoccer.it](http://ladysoccer.it)), associazione sportiva che promuove e sviluppa il movimento del calcio femminile. A completare il quartetto, YouSport ([yousportsocialclub.it](http://yousportsocialclub.it)), associazione che lavora per «l'inclusione di chiunque sia fuori dal cerchio», con particolare attenzione al tema della migrazione, e una squadra femminile rappresentativa del Comune di Milano. **Poi, un torneo a 20 squadre di calcio a 5 nella formula «open»** (senza limiti di genere ed età) con quattro gironi all'italiana e una fase finale ad eliminazione diretta, con la collaborazione di UISP Milano ([uisp.it/milano](http://uisp.it/milano)). Nello spazio del centro sportivo presenti, oltre al punto info e ristoro, il Milano

Check Point (instagram.com/milano.checkpoint) per l'informazione e la prevenzione delle IST (Infezioni Sessualmente Trasmissibili), con un punto per eseguire i test rapidi per HIV e sifilide, con la presenza di consulenti e figure mediche di supporto. Presente il CIG – Arcigay Milano (arcigaymilano.org) con un info-point rivolto alle persone LGBTQIA+ e alle loro esigenze.

Il torneo ha accolto le squadre provenienti dalla città metropolitana di Milano e le squadre del circuito «**un calcio all'omofobia**» provenienti da Torino, Bologna, Firenze, Roma e Padova, oltreché una squadra francese di Lione. Il sabato sera, dopo il torneo, la cerimonia di premiazione al The Village di Sesto San Giovanni con cena e intrattenimento musicale. Il primo appuntamento del progetto «Te lo do io il Qatar» vuole affermare che il calcio è uno sport aperto a tutt3 che promuove il benessere psicofisico e può assolvere al compito di favorire la socializzazione e contrastare la marginalizzazione. L'attuale sistema calcistico – che vede come massima espressione il mondiale di calcio maschile FIFA – sembrerebbe essersi dimenticato del ruolo dello sport nella vita delle persone, concentrandosi unicamente sugli aspetti di guadagno economico privato, allontanandosi dalla vita quotidiana delle persone comuni. Open Milano ASD – che promuove, inoltre, **Open Milano Calcio con tre squadre di calcio a 5 e a 7 – s'impegna, in rete con le altre realtà, a ribadire che vogliamo un calcio inclusivo**, divertente e contrario ad ogni forma di discriminazione e che lo stiamo costruendo insieme, calcio dopo calcio.

La seconda tappa del progetto «Te lo do io il Qatar» nella primavera del 2023 e prevede un campionato di calcio a 5 appositamente pensato per le persone discriminate per il proprio genere e orientamento sessuale. **La terza tappa vedrà una esibizione di calcio a 11 in occasione del Milano Pride**, il prossimo 25 giugno.

*Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).*

25 marzo 2023



Comitato Territoriale  
**Milano**

## UISP CON OPEN MILANO PER PROMUOVERE IL CALCIO INCLUSIVO

*Un progetto è pensato per (re)includere nel mondo dello sport le persone discriminate per il proprio genere.*

Il primo appuntamento sarà il 25 marzo 2023 con un torneo giornaliero di calcio a 5 allo Sport Promotion di Comasina ([sport-promotion.it](http://sport-promotion.it)), con il patrocinio del Municipio 9 del Comune di Milano. A partire dalle 10:00 l'evento ospiterà un quadrangolare di calcio, con la partecipazione di tre squadre femminili e una squadra di atleti transgender. L'associazione ACET - Associazione per la cultura e l'etica transgenere ([associazionetransgenere.org](http://associazionetransgenere.org)), attiva sul territorio Lombardo, ha aderito all'evento e formerà una squadra di atleti transgender, che andrà a sfidare il team di Ladysoccer ([ladysoccer.it](http://ladysoccer.it)), associazione sportiva che promuove e sviluppa il movimento del calcio femminile. A completare il quartetto, YouSport ([yousportsocialclub.it](http://yousportsocialclub.it)), associazione che lavora per "l'inclusione di chiunque sia fuori dal cerchio", con particolare attenzione al tema della migrazione, e una squadra femminile rappresentativa del Comune di Milano.

Alle 12:00 della stessa giornata, inoltre, prenderà il via un torneo a 20 squadre di calcio a 5 nella formula "open" (senza limiti di genere ed età) con quattro gironi all'italiana e una fase finale ad eliminazione diretta, con la collaborazione di UISP Milano ([uisp.it/milano](http://uisp.it/milano)).

Nello spazio del centro sportivo saranno presenti, oltre al punto info e ristoro, il Milano Check Point ([instagram.com/milano.checkpoint](https://www.instagram.com/milano.checkpoint)) per

l'informazione e la prevenzione delle IST (Infezioni Sessualmente Trasmissibili), con un punto per eseguire i test rapidi per HIV e sifilide, con la presenza di consulenti e figure mediche di

supporto. Sarà, inoltre, presente il CIG – Arcigay Milano (arcigaymilano.org) con un info-point rivolto alle persone LGBTQIA+ e alle loro esigenze.

**Milanotoday:**

<https://www.milanotoday.it/eventi/quando-il-calcio-parla-di-inclusione-2023.html>

**Il Giorno:**

<https://www.ilgiorno.it/milano/sport/prima-squadra-atlete-transgender-qg1wtf8z>

**Il Gazzettino Metropolitano:**

<https://www.ilgazzettinometropolitano.it/2023/03/22/milano-219/>

**La Nazione:**

<https://luce.lanazione.it/sport/coppa-sport-tutt%b7-milano-calcio-transgender/>

**Corriere dello Sport:**

[https://m.corrieredellosport.it/amp/news/calcio/calcio-a-5/2023/03/22-105323725/te\\_lo\\_do\\_io\\_il\\_qatar\\_arriva\\_il\\_primo\\_torneo\\_inclusivo\\_di\\_calcio\\_a\\_5](https://m.corrieredellosport.it/amp/news/calcio/calcio-a-5/2023/03/22-105323725/te_lo_do_io_il_qatar_arriva_il_primo_torneo_inclusivo_di_calcio_a_5)

**MI Lorenteggio:**

<https://www.mi-lorenteggio.com/2023/03/22/un-calcio-ai-pregiudizi-a-milano-torneo-di-calcio-contro-la-discriminazione-di-genere/>

**Gay.it:**

<https://www.gay.it/te-lo-do-io-il-qatar-calcio>

# Jesi / Uisp: 'Balneabile' vincitore del premio Inclusionione 3.0 dell'Unimc

26 Marzo 2023

***Premio istituito dalla cattedra di Pedagogia e Didattica di Unimc. Il commento del coordinatore dell'ente di promozione sportiva***

**JESI, 25 marzo 2023** – Orgoglio ed emozione in casa **Uisp jesina**: arriva in via **Tabano** un altro importantissimo riconoscimento per '**Balneabile**', progetto nato proprio per volontà **dell'ente di promozione sportiva** e oggi nominato vincitore della **sesta edizione del Premio Inclusionione 3.0 dell'Università degli Studi di Macerata**.

La premiazione del progetto vincitore si **terrà sabato 1 aprile presso il Polo Pantaleoni dell'Università di Macerata**. Questo premio è stato istituito dalla cattedra di **Pedagogia e Didattica speciale di Unimc** ed ha come principale obiettivo quello di **valorizzare le realtà** del territorio nazionale e internazionale, considerate come le più rappresentative a **carattere inclusivo**.

Viene così, ancora una volta, ad essere riconosciuto il valore di '**Balneabile**', progetto che nasce nel 2021, dopo la riconversione dello **stabilimento balneare Uisp Solaria 102 di Senigallia in un Bagno Sociale**, debitamente attrezzato con i **dispositivi volti a renderlo accessibile ad ogni forma di disabilità** e a seguito di cui, la **Uisp ha ideato un format di attività ludico ricreative** indirizzate a varie forme di disabilità che veda una forte interattività ed un gran coinvolgimento delle famiglie.

Ad esprimere soddisfazione per il grande risultato ottenuto è tutta la **Uisp di Jesi**, che crede fortemente nelle potenzialità inclusive e nella grande valenza sociale della sua azione e che in '**Balneabile**' trova la massima espressione.

*“Un riconoscimento così prestigioso ci onora e rende orgogliosi dell'impegno che costantemente poniamo a servizio di questi ragazzi e delle loro famiglie. – commenta **Pietro Carbone, coordinatore responsabile di Balneabile**, – Il nostro progetto, la*

*nostra idea di inclusione nei confronti di varie disabilità sta ricevendo molte attenzioni positive e questo non può che farci piacere, ma dobbiamo essere consapevoli che la strada è ancora lunga. Abbiamo come obiettivo quello di coinvolgere sempre più famiglie, di portare Balneabile ad essere un punto di incontro e un punto di riferimento a livello non solo locale per offrire a tutti i ragazzi e le ragazze la possibilità di godersi la spiaggia, il mare e di giocare e divertirsi insieme a loro coetanei.”*

©riproduzione riservata

## UISP: Comunicato – Edizione numero 42 per il Giro della Romagna

Comunicato – Fonte UISP Ciclismo ([Grazie](#))

**Il Giro della Romagna** è una storia che affonda radici nel tempo e negli spazi tra l'appennino ed il mare, in quegli scorci dove anche tanti campioni della bicicletta si sono misurati con le sfide.

*"Non vedo l'ora che arrivi maggio, quel mese per me vuol dire qualche cosa di più di Giro della Romagna. Qui vengo sempre volentieri, tanto volentieri come fosse casa mia".*

Così scriveva molto tempo fa Vittorio Varale su La Nuova Stampa.

Ed è questo il concetto, il valore dell'ospitalità, di sentirsi a casa tra amici che condividono una passione, quella della bici.

Entriamo quindi per quella porta di casa romagnola, che UISP Ciclismo Emilia-Romagna aprirà assieme agli organizzatori della **UC Francesco Baracca** il **7 maggio 2023** che **propone il 42esimo Giro della Romagna** con questi 4 percorsi:

Corto KM 60 dislivello 240 mt;

Medio KM 88 dislivello 740 mt;

Fondo KM 138 dislivello 1600 mt;

Gran Fondo KM 170 dislivello 2040 mt.



Il Giro della Romagna fa parte del [Circuito Romagnolo](#), cui ci si può abbonare ed è inserito anche nel [Criterium GF nazionale del Ciclismo UISP](#).

Dettagli e tracce scaricabili li trovate ai relativi link posti su ogni percorso.

Le iscrizioni sono già attive ON LINE e si possono effettuare con bonifico bancario intestato a:

U.C. BARACCA LUGO **IBAN IT20C0854223800000000077288**

Attivo presso Banca di Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese ed inviando copia del versamento e il modulo di iscrizione via mail a: [info@ucfbaracca.it](mailto:info@ucfbaracca.it)

**entro le ore 24 di venerdì 5 maggio**

[MODULO PDF](#)

[MODULO EXCEL](#)

E' comunque possibile iscriversi anche il giorno della manifestazione.

Sono disponibili anche diverse sedi sul territorio, le trovate indicate sul [SITO della manifestazione](#).

Per la logistica e l'ospitalità dove poter parcheggiare oppure alloggiare (nelle immediate vicinanze di partenza/arrivo) potete trovare le [INDICAZIONI QUI](#)

Anche in questa edizione, per una delle cicliste partecipanti ci sarà, a sorteggio, un diamante certificato una delle tante sorprese in più e ci sarà il gradito ritorno della Sambuca, la più bella tra le salite dell'appennino romagnolo, senza scordare i ristori, ormai

---

rinomati, dove l'ospitalità si mostra ancor di più in tutta quella macchia colorata di voi ciclisti.

Ma c'è molto altro, perchè l'ospitalità si estende anche a chi volesse pedalare meno... oppure anche non pedalare ma solo scoprire perchè gli organizzatori hanno previsto diverse opportunità culturali.

Volete scoprire quali ? [ECCO QUI a QUESTO LINK](#)

[Questo il VOLANTINO della manifestazione](#)

[Questo il SITO WEB](#)

Per le info potete scrivere a: [info@ucfbaracca.it](mailto:info@ucfbaracca.it)

L'ospitalità è servita, adesso è compito vostro coglierla e goderne.

Benvenuti a Lugo di Romagna, al Giro della Romagna.

Per Ciclocolor

Roberto Babini

## **CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati**

Saint Trappa-G.Siri 0-1, Ansaldo E.-Ospedale S.Martino 1-0, Real Quezzi EAM-ASLA De Raco Costruzioni 1-1, Nazario et Celso-Fia Italbrowsers 2-4, Campomorone S.Olcese-AF Calcio NBTC 3-1, Pedemontana Semplicemente da-Golfo Paradiso PRCA 4-3. Ha riposato: Catt. Bogliasco.Categoria 2:

CSKA Pizza-AZ Fc 3-4, Quizena-Pro Pontex Gestart 1-0, Sweet Devils-Pescara Manzia 2-0, Phoenix Officina Riotti-Deportivo Besa 1-4, Olympic Pra' Palmaro-Amatori Genova 2-3, V.Rivarolese-Zener So.Ra.Me. 0-5, Ottica Gualducci 2 settembre 1971-Boca Devils Veneta Imm. 1-2.